

La pianta è copia fedele di quella annessa al fascicolo "ICOD SULLA VERTEZZA PER CONFINI E GIURISDIZIONE PARROCCHIALE FRA IL PARROCO DI S. ANDREA ED IL PARROCO DI S. GIOVANNI BATTISTA = Canonico Rosso = 1931 * vedi in: Civica Biblioteca di Savona = VIII-I-3-D=(14) = "

pag. 40 = il locale sulla Piazza del Monticello a sinistra di chi guarda il nuovo ingresso al giardino Lodolo viene dal Parroco di S. Andrea nel "LIBRO DELLE ANIME" sempre designato colle parole "stalla di Monticello" in seguito adibito a bettola, bottega di fabbro, rivendita di verdure, presentemente (1931), a magazzino di botti. In fondo a destra di chi entra si vede ancora la scala in muratura per cui dall'alto si discendeva in quella stanza; e nell'angolo a sinistra esistono ancora gradini in discesa i quali mettono ad altra porta, ora murata, per cui forse si accedeva ad altro sotterraneo.

pag. 35 = "ma dove le mura segnavano il confine fra le parrocchie urbane, INTRA MURUS o INTRA MUROS e le suburbane o FORESI, ESTRA MURUS o EXTRA MUROS.....

seguendo il disegno notasi :

"a" casa appartenente alla Parrocchia di S. Andrea perchè avente l'ingresso in Vico dei Giudei;

"b" casa appartenente alla parrocchia di S. Giovanni Battista ;
entrambi dette case confinavano coll'ex convento della Purificazione.

"c" casa già Zerbino, poi Varaldo e presentemente sede della Federazione Provinciale Fascista = conserva ancora una parte del giardino che confinava con l'antico seminario e colle Suore della Purificazione;

"d" palazzo Gozo con retrostante giardino "e" = fra detto e il seminario di apriva un secondo accesso "g" al giardino Gozo;

"h" scala esterna che accedeva ad una casetta a due piani "i" dove abitò lungo tempo il sacerdote Pietro TARICO curato della Parrocchia di S. Giovanni;

pag. 43 = la chiesa della ROSSELLA con la sacristia e lo scalone (vico del Vento) è stata edificata su area "B" del giardino che con altra casa (tuttora esistente e adibita al noviziato) la Madre Rossello il 6 n.

prile 1847 comparò dal Marchese Carlo Montesiato (Notario Bonelli).

"G" "H" "I" giardino

"P" androne dell'antico castello : sotto è stata murata la strada antica
del forte;

"O" porta in legno a due battenti;

"R" "S" Case del Brilla;

"G" casa Lodolo già Destefanis;

pag.56 = il terreno coi ruderi del Castello dello Sperone e terreno an-
nesso, il G. Battista Cortese del fu Agostino lo comprò dal Muni-
cipio di Savona nell'epoca Napoleonica; nel 1917 (Notario Oxi-
lin) dalla Famiglia Corneo fu venduto al Sig. A. Zunini.

pag.46 = La Signora Gustavino (che pubblicò una biografia del Brilla)
nipote dello scultore Brilla dice che le pr **RAPu** suo Nonno a-
bitasse in Via Pia vicino alla casa del Goso prima di andare in
Vico del Vento ove morì.

NOTA

Nota mia : nella casa "I" vi abitava in ultimo il Maestro di musica e
concertatore DEORRITI.

Savona addì 2 giugno 1954

(Antonio Ing. Luigi Bittora)

